

18.03.2014

Proposta di Delibera

OGGETTO: Presa d'atto degli esiti della Conferenza di Pianificazione e approvazione dell'Accordo con la Provincia per la formazione del PSC dell'Unione Terre di Castelli denominato "Atto di indirizzo – Quadro di riferimento e condizioni di fattibilità dell'intesa prescritta dalla legge regionale 20/2000, art. 32, comma 10".

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che L.R. 24 marzo 2000, n. 20, come modificata ed integrata dalla successiva L.R. 6/2009, introduce una nuova disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio, ridefinendo principi, obiettivi, contenuti e processi della pianificazione territoriale ed urbanistica comunale;

Evidenziato che la normativa vigente prevede specifiche fasi e procedure di approvazione come segue:

- 1) elaborazione ed approvazione di un documento preliminare del Piano Strutturale avente i contenuti dell'art. 14 L.R. 20/2000 e ss.mm. ii., e dei documenti del Quadro conoscitivo e della Valsat preliminare;
- 2) convocazione di una conferenza di pianificazione ai sensi degli artt. 14 e 32 L.R. 20/2000 per l'esame congiunto del Documento Preliminare, del Quadro conoscitivo e della Valsat, alla quale partecipano gli enti e le amministrazioni previsti da dette norme;
- 3) adozione ed approvazione del PSC e del RUE con modalità e procedure di cui all'art. 32 della citata L.R. 20/2000 e ss mm ii;

Premesso inoltre che i comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola hanno in corso la formazione della strumentazione urbanistica istituita dalla legge regionale 20/2000 in forma associata, con il coordinamento e la direzione dell'Unione Terre di Castelli, in esecuzione dell'accordo territoriale fra loro sottoscritto in data 01/04/2005;

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 92 del 29.07.2013, con la quale si è approvato il Documento Preliminare (relazione e tavola di assetto territoriale) quale risultato di un complesso iter di concertazione con gli amministratori comunali e di valutazioni tecnico amministrative con i Tecnici incaricati, e si sono altresì approvati, ai soli fini della Conferenza di Pianificazione per raccoglierne gli ulteriori contributi integrativi, gli elaborati costituenti il Quadro conoscitivo e Valsat Preliminari;
- il Decreto n.16/2013 del Presidente dell'Unione col quale è stata indetta la Conferenza di Pianificazione, poi aperta il 10 settembre 2013 in conformità ai disposti procedurali sopra richiamati;
- la propria deliberazione n. 129 del 14.11.2013, con la quale si sono approvati, sempre ai soli fini della Conferenza di Pianificazione, i rimanenti elaborati costituenti il Quadro conoscitivo afferenti alla sezione QC05 - INSEDIAMENTO STORICO;
- la propria deliberazione n. 155 del 19/12/2013 con la quale si sono approvati gli elaborati costituenti il Documento Preliminare come integrato a seguito dei lavori della Conferenza e si sono altresì approvati, sempre ai soli fini delle valutazioni espresse in sede di Conferenza di Pianificazione, alcuni elaborati integrativi e d'aggiornamento del Quadro conoscitivo e della Valsat Preliminari;

Dato atto che i lavori della Conferenza di Pianificazione per la formazione del PSC Intercomunale, avviati con la 1° seduta d'apertura in data 10.09.2013, si sono svolti in conformità al calendario approvato in tale data, con ulteriori sei tavoli tecnici d'approfondimento, tre incontri del Forum delle associazioni, tre ulteriori sedute plenarie di cui l'ultima, conclusiva, in data 28 gennaio 2014 ed aperta anche alle associazioni socio-economiche oltre che agli enti di cui all'art. 3 del Decreto di indizione;

Visto il verbale della suddetta 4° seduta plenaria della Conferenza del 28.01.2014, che è allegato quale parte integrante al presente atto, unitamente ai suoi allegati, come nel seguito meglio specificati;

Preso atto che con la citata 4° seduta plenaria della Conferenza si sono conclusi i lavori della stessa, con l'assunzione dei pareri e delle osservazioni definitivi presentati dai seguenti enti ed associazioni, che sono allegati quali parti integranti al presente atto:

- Provincia di Modena
- Soprintendenza Beni archeologici
- IBC Emilia Romagna
- ARPA Sezione Modena

- Azienda AUSL
- AMO Agenzia per la Mobilità
- CGIL
- CISL
- Collegio dei Geometri
- Confagricoltura
- CIA
- Coldiretti
- Confcommercio
- CNA
- Confesercenti
- Lapam
- Legambiente

Preso altresì atto dei pareri e contributi dei seguenti enti, anche se pervenuti oltre il termine di conclusione della Conferenza, e che sono anch'essi allegati quale parte integrante alla presente deliberazione :

- HERA;
- SNAM Rete GAS;
- Italia Nostra;

Rilevato che gli enti partecipanti alla Conferenza, nell'espressione dei propri pareri ed osservazioni conclusive sugli elaborati di PSC hanno richiesto integrazioni e aggiornamenti del Quadro conoscitivo e della Valsat, ovvero precisazioni in merito alle previsioni del Documento Preliminare, e che in particolare la Provincia ha fornito dettagliate indicazioni operative in merito agli adeguamenti ed alle specificazioni ritenuti indispensabili ai fini di un Accordo di Pianificazione ai sensi del comma 3 art. 32 L.R. 20/2000;

Dato atto che la formalizzazione di un tale Accordo di Pianificazione è pertanto subordinato alla conclusione delle integrazioni e degli adeguamenti richiesti dai pareri rilasciati a conclusione della Conferenza, e che in sua assenza le disposizioni della L.R. 20/2000 richiedono, quale condizione indispensabile per l'approvazione del PSC; l'acquisizione dell'intesa della Provincia in merito alla sua conformità, secondo il comma 10 dell' art. 32,

Dato altresì atto che non sussistono le condizioni per una sollecita definizione e formalizzazione di tale Accordo di Pianificazione, in ragione principalmente della prossima scadenza del mandato amministrativo in 4 dei 5 comuni del PSC Intercomunale, non disponendo dei tempi necessari né ad un proseguo e riapertura della Conferenza, né alla condivisione nel merito degli elaborati di Piano nelle sedi dei Consigli Comunali che sono per legge deputati all'approvazione dell'accordo stesso;

Ritenuto tuttavia opportuno che l'ulteriore sviluppo della redazione del PSC possa fondarsi quanto più solidamente possibile sulla condivisione con la Provincia delle modalità con cui le indicazioni conclusive della Conferenza saranno da recepirsi e tradursi in elementi costitutivi del Piano, anche allo scopo di precostituire le migliori condizioni per il più agevole raggiungimento della suddetta intesa, indispensabile alla definitiva approvazione del Piano stesso;

Valutato che la stipula di un accordo con la Provincia [nella forma dell'Atto di indirizzo], configurandosi quale solido riferimento per gli adempimenti e le determinazioni che ancora devono essere posti in atto, realizza le migliori condizioni per condurre a conclusione il processo di formazione del PSC mediante l'acquisizione dell'intesa con la Provincia;

Visto il testo del suddetto Accordo, denominato "Atto di indirizzo - Formazione del PSC dei Comuni dell'Unione, Quadro di riferimento e condizioni di fattibilità per l'intesa prescritta dalla legge regionale 20/2000, art. 32, comma 10", che specifica le direttive e gli indirizzi rispetto ai quali il PSC dovrà conformarsi all'atto dell'adozione da parte dei Consigli comunali;

Evidenziato che ai fini della stipula del suddetto Accordo da parte del Presidente dell'unione o suo delegato, è necessaria l'approvazione da parte degli organi consiliari dei singoli Comuni;

Dato atto del parere favorevole espresso, ex art. 49 del D.lgs. 267/2000, dal Dirigente della Struttura Pianificazione territoriale in merito alla regolarità tecnica del procedimento, non rilevando, al momento parere contabile;

Stante l'urgenza di provvedere, discendente dalla necessità di garantire la celerità dell'azione amministrativa e di procedere alla prosecuzione del percorso di formazione del PSC Intercomunale;

Visti:

- il D.lgs. 267/00;
- la legge regionale 24/03/2000, n. 20 e ss.mm. e i. ed in particolare artt. 14, 15 e 32.;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 173 del 4 Aprile 2001 pubblicata sul BUR n. 56 del 2 maggio 2001;
- il vigente Statuto;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle risultanze dei lavori della Conferenza di Pianificazione per la formazione del PSC Intercomunale, come risultano al verbale della 4° seduta plenaria del 28.01.2014, che è allegato quale parte integrante al presente atto, e come sono compiutamente evidenziate nei pareri e nei contributi assunti nel corso della suddetta 4° seduta da parte dei seguenti enti e associazioni:
 - Provincia di Modena
 - Soprintendenza Beni archeologici
 - IBC Emilia Romagna
 - ARPA Sezione Modena
 - Azienda AUSL
 - AMO Agenzia per la Mobilità
 - CGIL
 - CISL
 - Collegio dei Geometri
 - Confagricoltura
 - CIA
 - Coldiretti
 - Confcommercio
 - CNA
 - Confesercenti
 - Lapam
 - Legambiente
- 2) di prendere altresì atto dei pareri e contributi dei seguenti enti, anche se pervenuti oltre il termine di conclusione della Conferenza, e che sono anch'essi allegati quale parte integrante alla presente deliberazione:
 - HERA;
 - SNAM Rete GAS;
 - Italia Nostra;
- 3) di dare atto che la documentazione sopra richiamata è resa pubblica sul sito www.psccastelli.it, mentre rimangono disponibili sul sito web <http://egroupware.terredicastelli.it/psc/> gli elaborati di Piano approvati dalla Giunta dell'Unione ed istruiti nel corso della Conferenza;
- 4) di dare atto che la stipula di un Accordo di Pianificazione ai sensi del comma 3, art. 32, L.R.20/2000 è subordinato alla conclusione delle integrazioni e degli adeguamenti richiesti dai pareri rilasciati a conclusione della Conferenza, e che tuttavia non sussistono le condizioni per una sua sollecita definizione, principalmente in ragione della prossima scadenza del mandato amministrativo in 4 dei 5 comuni del PSC Intercomunale;
- 5) di ritenere pur tuttavia opportuno che l'ulteriore sviluppo della redazione del PSC possa fondarsi su basi solidamente condivise, individuando a tal fine la stipula di un Accordo con la Provincia [nella forma dell'atto di indirizzo] quale strumento atto a realizzare le migliori condizioni per condurre a conclusione il processo di formazione del PSC mediante l'acquisizione dell'intesa con la Provincia ai sensi del comma 10 art. 32 L.R. 20/2000, che è indispensabile alla definitiva approvazione del Piano stesso;
- 6) di approvare il testo dell'Accordo denominato "Atto di indirizzo ad oggetto Formazione del PSC dei Comuni dell'Unione, Quadro di riferimento e condizioni di fattibilità per l'intesa prescritta dalla legge regionale 20/2000, art. 32, comma 10", preliminarmente convenuto in sede negoziale con la Provincia, che specifica le direttive e gli indirizzi rispetto ai quali il PSC dovrà conformarsi all'atto dell'adozione da parte dei Consigli comunali;

- 7) di dare infine atto che ai fini della stipula del suddetto Accordo da parte del Presidente dell'Unione o suo delegato, è necessaria l'approvazione da parte degli organi consiliari dei singoli Comuni, ai quali si notificherà il presente atto;
- 8) di dichiarare il presente atto, con separata e unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, u.c., del D.lgs. 267/00.

Allegati alla delibera:

- Testo dell'Accordo denominato "Atto di indirizzo - Formazione del PSC dei Comuni dell'Unione, Quadro di riferimento e condizioni di fattibilità per l'intesa prescritta dalla legge regionale 20/2000, art. 32, comma 10";
- Verbale della 4° seduta plenaria della Conferenza del 28.01.2014 e pareri enti e/o associazioni pervenuti, come sopra indicati.